

## Allegato 1

### TABELLA RIASSUNTIVA DELLE PROPOSTE DI PERIMETRAZIONE DELLE ZONE DI RIPOPOLAMENTO E CATTURA DA ISTITUIRE NEL TERRITORIO DELLA PROVINCIA DI RAVENNA

SCADENZA FINE STAGIONE VENATORIA 2025-2026

**Contestuale loro approvazione come Zone di Rifugio per la stagione venatoria 2024-2025,  
salvo completamento del procedimento di perimetrazione delle ZRC**

#### ATC RA01

Tipo Istituto	Nome	Comune	CFO	ATC	SUPERFICIE (ha)	SASP (ha)
ZRC	Cocchi 1	Bagnacavallo	CFO 1	RA01	373,62	371,04
ZRC	Cocchi 2	Bagnacavallo	CFO 1	RA01	116,42	68,87
ZRC	Trebeghino	Massa Lombarda	CFO 1	RA01	291,28	177,53
ZRC	Zeppa	Conselice, Massa Lombarda	CFO 1	RA01	124,48	119,16

#### ATC RA02

Tipo Istituto	Nome	Comune	CFO	ATC	SUPERFICIE (ha)	SASP (ha)
ZRC	Filetto	Ravenna	CFO 1	RA02	231,35	203,92
ZRC	San Marco	Ravenna	CFO 1	RA02	192,59	179,61
ZRC	Standiana	Ravenna	CFO 1	RA02	1.397,69	1.185,79

## **ZRC denominata “Cocchi 1”**

### **Motivazione dell'istituzione**

Nel rispetto di quanto previsto dalla L. n. 157/1992, dalla L.R. n. 8/1994 ed in applicazione dei contenuti del Piano Faunistico Venatorio Regionale 2018 – 2023, approvato con deliberazione dell'Assemblea legislativa n. 179 del 6 novembre 2018, prorogato con deliberazione dell'Assemblea legislativa n. 149 del 21 dicembre 2023) si ritiene opportuno istituire la zona di protezione allo scopo di tutelare le produzioni agricole della zona a seguito delle avvenute variazioni delle colture locali, oltre alle avvenute trasformazioni territoriali, migliorando e semplificando la gestione dell'area. L'analisi delle caratteristiche ambientali conferma che l'area interessata dalla ZRC proposta presenta le caratteristiche necessarie a soddisfare le finalità produttive previste dalla legge, con particolare riferimento all'irradiamento vista la conformazione e la dimensione.

Il perimetro e la dimensione risultano adeguati a determinare, mediante l'irradiamento naturale, il ripopolamento dei territori contigui. Le caratteristiche morfologiche del territorio, inoltre, permettono di realizzare un'efficiente vigilanza e l'attuazione di eventuali catture di fagiani e lepri con metodi tradizionali.

La ZRC in oggetto avrà validità corrispondente a quella del Piano faunistico-venatorio regionale attualmente vigente, ovvero fino alla definizione di un nuovo strumento di pianificazione e comunque fino al termine della stagione venatoria 2025/2026.

### **PIANO TECNICO PLURIENNALE DI GESTIONE**

#### **Caratteristiche generali della zona**

L'area in oggetto, in parte già interessata dalla ZRC Cocchi in scadenza al termine della stagione venatoria 2023/2024, ricade nel territorio provinciale di Ravenna, è ubicata all'interno del comprensorio omogeneo CO1, in ATC RA01 Lughese, e interessa amministrativamente il comune di Bagnacavallo. Occupa una superficie geografica di Ha 373,62 pari ad Ha 371,04 ASP costituita principalmente da terreni agricoli.

#### **Vocazionalità**

In base alla Carta delle Vocazioni Faunistiche regionale, il territorio risulta avere vocazione media per la lepre e medio/bassa per il fagiano.

#### **Impatto fauna**

Nella ZRC non si prevedono particolari episodi di danneggiamento da parte della fauna selvatica alle colture presenti.

#### **Presenza di Aree di Rete Natura 2000**

L'area in oggetto non è interessata dalla presenza di siti della Rete Natura 2000.

#### **Finalità/Obiettivi**

Oltre alle finalità ed agli obiettivi istituzionali previsti dalla L. n. 157/1992, dalla L.R. n. 8/1994, e contenuti nel PFVR, le caratteristiche ambientali e faunistiche della zona in oggetto determinano i seguenti obiettivi minimi gestionali:

- incremento della lepre; tale obiettivo si riterrà raggiunto con densità minime di 15 capi/kmq;
- incremento del fagiano; tale obiettivo si riterrà raggiunto con densità minime di 25 capi/kmq.
- produzione di lepre: mediante irradiamento al territorio circostante e catture al superamento della densità di cui sopra.
- produzione di fagiano: mediante irradiamento al territorio circostante e catture al superamento della densità di cui sopra.

#### **Piano dei miglioramenti ambientali**

Interventi di miglioramento ambientale e di colture a perdere, da effettuare di concerto con l'ATC e le aziende agricole disponibili, inoltre trattandosi di ambiente soggetto a forte valenza agricola, si farà



## **ZRC denominata “Cocchi 2”**

### **Motivazione della istituzione**

Nel rispetto di quanto previsto dalla L. n. 157/1992, dalla L.R. n. 8/1994 ed in applicazione dei contenuti del Piano Faunistico Venatorio Regionale 2018 – 2023, approvato con deliberazione dell’Assemblea legislativa n. 179 del 6 novembre 2018, prorogato con deliberazione dell’Assemblea legislativa n. 149 del 21 dicembre 2023) si ritiene opportuno istituire la zona di protezione allo scopo di tutelare le produzioni agricole della zona a seguito delle avvenute variazioni delle colture locali, oltre alle avvenute trasformazioni territoriali, migliorando e semplificando la gestione dell’area. L’analisi delle caratteristiche ambientali conferma che l’area interessata dalla ZRC proposta presenta le caratteristiche necessarie a soddisfare le finalità produttive previste dalla legge, con particolare riferimento all’irradiamento vista la conformazione e la dimensione.

Il perimetro e la dimensione risultano adeguati a determinare, mediante l’irradiamento naturale, il ripopolamento dei territori contigui. Le caratteristiche morfologiche del territorio, inoltre, permettono di realizzare un’efficiente vigilanza e l’attuazione di eventuali catture di fagiani e lepri con metodi tradizionali.

La ZRC in oggetto avrà validità corrispondente a quella del Piano faunistico-venatorio regionale attualmente vigente, ovvero fino alla definizione di un nuovo strumento di pianificazione e comunque fino al termine della stagione venatoria 2025/2026.

## **PIANO TECNICO PLURIENNALE DI GESTIONE**

### **Caratteristiche generali della zona**

L’area in oggetto, in parte già interessata dalla ZRC Cocchi in scadenza al termine della stagione venatoria 2023/24, ricade nel territorio provinciale di Ravenna, è ubicata all’interno del comprensorio omogeneo CO1, in ATC RA01 Lughese, e interessa amministrativamente il comune di Bagnacavallo. Occupa una superficie geografica di Ha 116,42 pari ad Ha 68,87 ASP costituita principalmente da terreni agricoli.

### **Vocazionalità**

In base alla Carta delle Vocazioni Faunistiche regionale, il territorio risulta avere vocazione bassa per la lepre e media per il fagiano.

### **Impatto fauna**

Nella ZRC non si prevedono particolari episodi di danneggiamento da parte della fauna selvatica alle colture presenti.

### **Presenza di Aree di Rete Natura 2000**

L’area in oggetto non è interessata dalla presenza di siti della Rete Natura 2000.

### **Finalità/Obiettivi**

Oltre alle finalità ed agli obiettivi istituzionali previsti dalla L. n. 157/1992, dalla L.R. n. 8/1994, e contenuti nel PFVR, le caratteristiche ambientali e faunistiche della zona in oggetto determinano i seguenti obiettivi minimi gestionali:

- incremento della lepre; tale obiettivo si riterrà raggiunto con densità minime di 15 capi/kmq;
- incremento del fagiano; tale obiettivo si riterrà raggiunto con densità minime di 25 capi/kmq.
- produzione di lepre: mediante irradiamento al territorio circostante e catture al superamento della densità di cui sopra.
- produzione di fagiano: mediante irradiamento al territorio circostante e catture al superamento della densità di cui sopra.

### **Piano dei miglioramenti ambientali**

Interventi di miglioramento ambientale e di colture a perdere, da effettuare di concerto con l’ATC e le aziende agricole disponibili, inoltre trattandosi di ambiente soggetto a forte valenza agricola, si farà

ricorso ad attività atte a fornire alimentazione nelle fasi stagionali di scarsa presenza delle colture, nonché a fornire rifugio, secondo necessità.

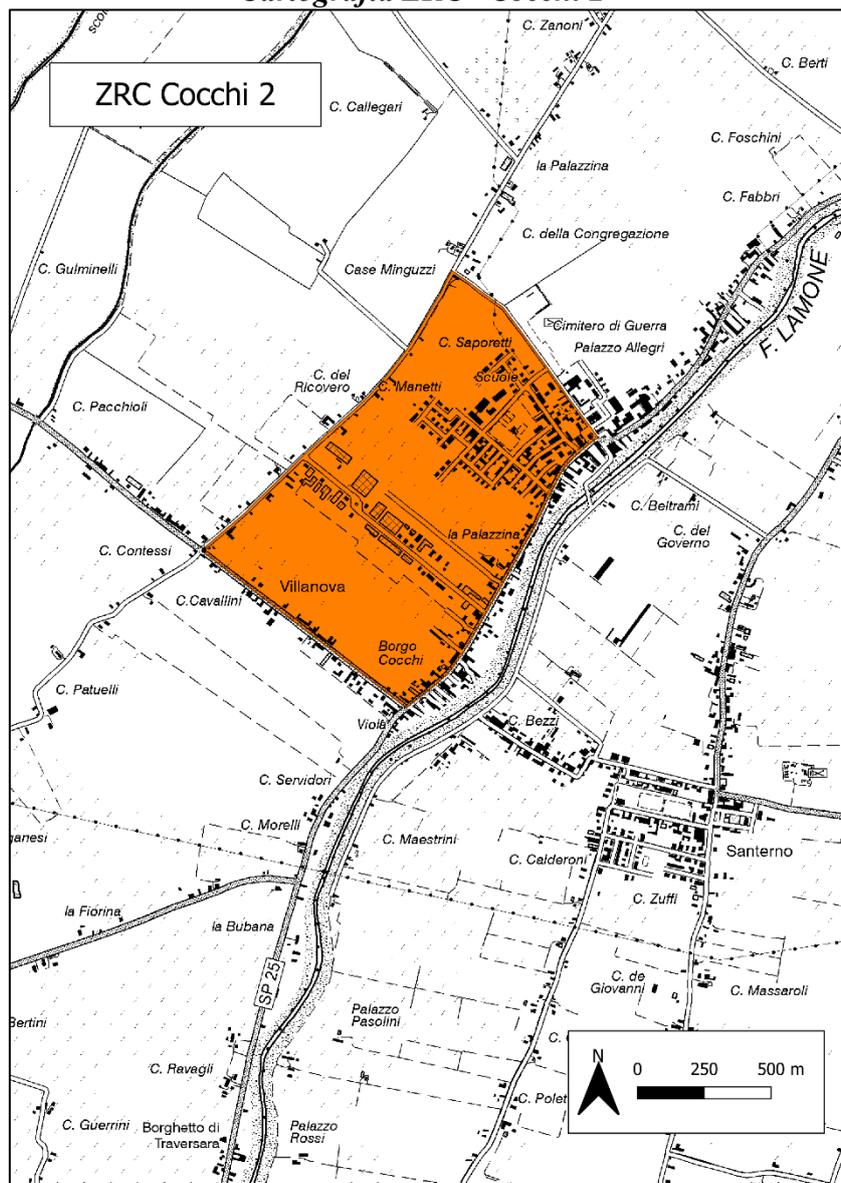
### Piano di gestione faunistica

Sono previsti, di concerto con l'ATC RA01:

- censimenti primaverili ed autunnali della lepore (con faro o termocamera su percorsi prestabiliti);
- censimenti primaverili del fagiano, con verifica estiva delle nidiate;
- monitoraggio della presenza di volpi e corvidi ed eventuale attuazione di azioni di controllo;
- monitoraggio della presenza degli ungulati (capriolo e cinghiale) ed eventuale attuazione di azioni di controllo;
- interventi di prevenzione e di mitigazione dei danni delle diverse specie.

Non si prevedono immissioni di lepore e fagiano nell'area in oggetto.

### Cartografia ZRC "Cocchi 2"



## **ZRC denominata “Trebeghino”**

### **Motivazione della istituzione**

Nel rispetto di quanto previsto dalla L. n. 157/1992, dalla L.R. n. 8/1994 ed in applicazione dei contenuti del Piano Faunistico Venatorio Regionale 2018 – 2023, approvato con deliberazione dell'Assemblea legislativa n. 179 del 6 novembre 2018, prorogato con deliberazione dell'Assemblea legislativa n. 149 del 21 dicembre 2023) si ritiene opportuno istituire la zona di protezione allo scopo di tutelare le produzioni agricole della zona a seguito delle avvenute variazioni delle colture locali, oltre alle avvenute trasformazioni territoriali, migliorando e semplificando la gestione dell'area. L'analisi delle caratteristiche ambientali conferma che l'area interessata dalla ZRC proposta presenta le caratteristiche necessarie a soddisfare le finalità produttive previste dalla legge, con particolare riferimento all'irradiamento vista la conformazione e la dimensione.

Il perimetro e la dimensione risultano adeguati a determinare, mediante l'irradiamento naturale, il ripopolamento dei territori contigui. Le caratteristiche morfologiche del territorio, inoltre, permettono di realizzare un'efficiente vigilanza e l'attuazione di eventuali catture di fagiani e lepri con metodi tradizionali.

La ZRC in oggetto avrà validità corrispondente a quella del Piano faunistico-venatorio regionale attualmente vigente, ovvero fino alla definizione di un nuovo strumento di pianificazione e comunque fino al termine della stagione venatoria 2025/2026.

## **PIANO TECNICO PLURIENNALE DI GESTIONE**

### **Caratteristiche generali della zona**

L'area in oggetto, in parte già interessata dalla ZRC omologa in scadenza al termine della stagione venatoria 2023/24, ricade nel territorio provinciale di Ravenna, è ubicata all'interno del comprensorio omogeneo CO1, in ATC RA01 Lughese, e interessa amministrativamente il comune di Massa Lombarda. Occupa una superficie geografica di Ha 291,28 pari ad Ha 177,53 ASP costituita principalmente da terreni agricoli e frutteti.

### **Vocazionalità**

In base alla Carta delle Vocazioni Faunistiche regionale, il territorio risulta avere vocazione medio/bassa per la lepre e media per il fagiano.

### **Impatto fauna**

Nella ZRC non si prevedono particolari episodi di danneggiamento da parte della fauna selvatica alle colture presenti.

### **Presenza di Aree di Rete Natura 2000**

L'area in oggetto non è interessata dalla presenza di siti della Rete Natura 2000.

### **Finalità/Obiettivi**

Oltre alle finalità ed agli obiettivi istituzionali previsti dalla L. n. 157/1992, dalla L.R. n. 8/1994, e contenuti nel PFVR, le caratteristiche ambientali e faunistiche della zona in oggetto determinano i seguenti obiettivi minimi gestionali:

- incremento della lepre; tale obiettivo si riterrà raggiunto con densità minime di 15 capi/kmq;
- incremento del fagiano; tale obiettivo si riterrà raggiunto con densità minime di 25 capi/kmq.
- produzione di lepre: mediante irradiamento al territorio circostante e catture al superamento della densità di cui sopra.
- produzione di fagiano: mediante irradiamento al territorio circostante e catture al superamento della densità di cui sopra.

### **Piano dei miglioramenti ambientali**

Interventi di miglioramento ambientale e di colture a perdere, da effettuare di concerto con l'ATC e le aziende agricole disponibili, inoltre trattandosi di ambiente soggetto a forte valenza agricola, si farà



## **ZRC denominata “Zeppa”**

### **Motivazione della istituzione**

Nel rispetto di quanto previsto dalla L. n. 157/1992, dalla L.R. n. 8/1994 ed in applicazione dei contenuti del Piano Faunistico Venatorio Regionale 2018 – 2023, approvato con deliberazione dell’Assemblea legislativa n. 179 del 6 novembre 2018, prorogato con deliberazione dell’Assemblea legislativa n. 149 del 21 dicembre 2023) si ritiene opportuno istituire la zona di protezione allo scopo di tutelare le produzioni agricole della zona a seguito delle avvenute variazioni delle colture locali, oltre alle avvenute trasformazioni territoriali, migliorando e semplificando la gestione dell’area. L’analisi delle caratteristiche ambientali conferma che l’area interessata dalla ZRC proposta presenta le caratteristiche necessarie a soddisfare le finalità produttive previste dalla legge, con particolare riferimento all’irradiamento vista la conformazione e la dimensione.

Il perimetro e la dimensione risultano adeguati a determinare, mediante l’irradiamento naturale, il ripopolamento dei territori contigui. Le caratteristiche morfologiche del territorio, inoltre, permettono di realizzare un’efficiente vigilanza e l’attuazione di eventuali catture di fagiani e lepri con metodi tradizionali.

La ZRC in oggetto avrà validità corrispondente a quella del Piano faunistico-venatorio regionale attualmente vigente, ovvero fino alla definizione di un nuovo strumento di pianificazione e comunque fino al termine della stagione venatoria 2025/2026.

## **PIANO TECNICO PLURIENNALE DI GESTIONE**

### **Caratteristiche generali della zona**

L’area in oggetto, in parte già interessata dalla ZRC omologa in scadenza al termine della stagione venatoria 2023/24, ricade nel territorio provinciale di Ravenna, è ubicata all’interno del comprensorio omogeneo CO1, in ATC RA01 Lughese, e interessa amministrativamente il comune di Conselice e di Massa Lombarda. Occupa una superficie geografica di Ha 124,48 pari ad Ha 119,16 ASP costituita principalmente da seminativi, frutteti e vigneti.

### **Vocazionalità**

In base alla Carta delle Vocazioni Faunistiche regionale, il territorio risulta avere vocazione bassa per la lepre e media/bassa per il fagiano.

### **Impatto fauna**

Nella ZRC non si prevedono particolari episodi di danneggiamento da parte della fauna selvatica alle colture presenti.

### **Presenza di Aree di Rete Natura 2000**

L’area in oggetto non è interessata dalla presenza di siti della Rete Natura 2000.

### **Finalità/Obiettivi**

Oltre alle finalità ed agli obiettivi istituzionali previsti dalla L. n. 157/1992, dalla L.R. n. 8/1994, e contenuti nel PFVR, le caratteristiche ambientali e faunistiche della zona in oggetto determinano i seguenti obiettivi minimi gestionali:

- incremento della lepre; tale obiettivo si riterrà raggiunto con densità minime di 15 capi/kmq;
- incremento del fagiano; tale obiettivo si riterrà raggiunto con densità minime di 25 capi/kmq.
- produzione di lepre: mediante irradiamento al territorio circostante e catture al superamento della densità di cui sopra.
- produzione di fagiano: mediante irradiamento al territorio circostante e catture al superamento della densità di cui sopra.

### **Piano dei miglioramenti ambientali**

Interventi di miglioramento ambientale e di colture a perdere, da effettuare di concerto con l’ATC e le aziende agricole disponibili, inoltre trattandosi di ambiente soggetto a forte valenza agricola, si farà



## **ZRC denominata “Filetto”**

### **Motivazione della istituzione**

Nel rispetto di quanto previsto dalla L. n. 157/1992, dalla L.R. n. 8/1994 ed in applicazione dei contenuti del Piano Faunistico Venatorio Regionale 2018 – 2023, approvato con deliberazione dell'Assemblea legislativa n. 179 del 6 novembre 2018, prorogato con deliberazione dell'Assemblea legislativa n. 149 del 21 dicembre 2023) si ritiene opportuno istituire la zona di protezione allo scopo di tutelare le produzioni agricole della zona a seguito delle avvenute variazioni delle colture locali, oltre alle avvenute trasformazioni territoriali, migliorando e semplificando la gestione dell'area. L'analisi delle caratteristiche ambientali conferma che l'area interessata dalla ZRC proposta presenta le caratteristiche necessarie a soddisfare le finalità produttive previste dalla legge, con particolare riferimento all'irradiamento vista la conformazione e la dimensione.

Il perimetro e la dimensione risultano adeguati a determinare, mediante l'irradiamento naturale, il ripopolamento dei territori contigui. Le caratteristiche morfologiche del territorio, inoltre, permettono di realizzare un'efficiente vigilanza e l'attuazione di eventuali catture di fagiani e lepri con metodi tradizionali.

La ZRC in oggetto avrà validità corrispondente a quella del Piano faunistico-venatorio regionale attualmente vigente, ovvero fino alla definizione di un nuovo strumento di pianificazione e comunque fino al termine della stagione venatoria 2025/2026.

## **PIANO TECNICO PLURIENNALE DI GESTIONE**

### **Caratteristiche generali della zona**

L'area in oggetto, in parte già interessata dalla ZRC omologa in scadenza al termine della stagione venatoria 2023/24, ricade nel territorio provinciale di Ravenna, è ubicata all'interno del comprensorio omogeneo CO1, in ATC RA02 Ravennate, e interessa amministrativamente il comune di Ravenna. Occupa una superficie geografica di Ha 231,35 pari ad Ha 203,92 ASP costituita principalmente da seminativi e frutteti.

### **Vocazionalità**

In base alla Carta delle Vocazioni Faunistiche regionale, il territorio risulta avere vocazione media per la lepre e media per il fagiano.

### **Impatto fauna**

Nella ZRC non si prevedono particolari episodi di danneggiamento da parte della fauna selvatica alle colture presenti.

### **Presenza di Aree di Rete Natura 2000**

L'area in oggetto non è interessata dalla presenza di siti della Rete Natura 2000.

### **Finalità/Obiettivi**

Oltre alle finalità ed agli obiettivi istituzionali previsti dalla L. n. 157/1992, dalla L.R. n. 8/1994, e contenuti nel PFVR, le caratteristiche ambientali e faunistiche della zona in oggetto determinano i seguenti obiettivi minimi gestionali:

- incremento della lepre; tale obiettivo si riterrà raggiunto con densità minime di 15 capi/kmq;
- incremento del fagiano; tale obiettivo si riterrà raggiunto con densità minime di 25 capi/kmq.
- produzione di lepre: mediante irradiamento al territorio circostante e catture al superamento della densità di cui sopra.
- produzione di fagiano: mediante irradiamento al territorio circostante e catture al superamento della densità di cui sopra.

### **Piano dei miglioramenti ambientali**

Interventi di miglioramento ambientale e di colture a perdere, da effettuare di concerto con l'ATC e le aziende agricole disponibili, inoltre trattandosi di ambiente soggetto a forte valenza agricola, si farà



## **ZRC denominata “San Marco”**

### **Motivazione della istituzione**

Nel rispetto di quanto previsto dalla L. n. 157/1992, dalla L.R. n. 8/1994 ed in applicazione dei contenuti del Piano Faunistico Venatorio Regionale 2018 – 2023, approvato con deliberazione dell'Assemblea legislativa n. 179 del 6 novembre 2018, prorogato con deliberazione dell'Assemblea legislativa n. 149 del 21 dicembre 2023) si ritiene opportuno istituire la zona di protezione allo scopo di tutelare le produzioni agricole della zona a seguito delle avvenute variazioni delle colture locali, oltre alle avvenute trasformazioni territoriali, migliorando e semplificando la gestione dell'area. L'analisi delle caratteristiche ambientali conferma che l'area interessata dalla ZRC proposta presenta le caratteristiche necessarie a soddisfare le finalità produttive previste dalla legge, con particolare riferimento all'irradiamento vista la conformazione e la dimensione.

Il perimetro e la dimensione risultano adeguati a determinare, mediante l'irradiamento naturale, il ripopolamento dei territori contigui. Le caratteristiche morfologiche del territorio, inoltre, permettono di realizzare un'efficiente vigilanza e l'attuazione di eventuali catture di fagiani e lepri con metodi tradizionali.

La ZRC in oggetto avrà validità corrispondente a quella del Piano faunistico-venatorio regionale attualmente vigente, ovvero fino alla definizione di un nuovo strumento di pianificazione e comunque fino al termine della stagione venatoria 2025/2026.

## **PIANO TECNICO PLURIENNALE DI GESTIONE**

### **Caratteristiche generali della zona**

L'area in oggetto, in parte già interessata dalla ZRC omologa in scadenza al termine della stagione venatoria 2023/24, ricade nel territorio provinciale di Ravenna, è ubicata all'interno del comprensorio omogeneo CO1, in ATC RA02 Ravennate, e interessa amministrativamente il comune di Ravenna. Occupa una superficie geografica di Ha 192,59 pari ad Ha 179,61 ASP costituita principalmente da terreni agricoli.

### **Vocazionalità**

In base alla Carta delle Vocazioni Faunistiche regionale, il territorio risulta avere vocazione alta per la lepre e medio/alta per il fagiano.

### **Impatto fauna**

Nella ZRC non si sono registrati particolari episodi di danneggiamento da parte della fauna selvatica alle colture presenti.

### **Presenza di Aree di Rete Natura 2000**

L'area in oggetto non è interessata dalla presenza di siti della Rete Natura 2000.

### **Finalità/Obiettivi**

Oltre alle finalità ed agli obiettivi istituzionali previsti dalla L. n. 157/1992, dalla L.R. n. 8/1994, e contenuti nel PFVR, le caratteristiche ambientali e faunistiche della zona in oggetto determinano i seguenti obiettivi minimi gestionali:

- incremento della lepre; tale obiettivo si riterrà raggiunto con densità minime di 15 capi/kmq;
- incremento del fagiano; tale obiettivo si riterrà raggiunto con densità minime di 25 capi/kmq.
- produzione di lepre: mediante irradiamento al territorio circostante e catture al superamento della densità di cui sopra.
- produzione di fagiano: mediante irradiamento al territorio circostante e catture al superamento della densità di cui sopra.

### **Piano dei miglioramenti ambientali**

Interventi di miglioramento ambientale e di colture a perdere, da effettuare di concerto con l'ATC e le aziende agricole disponibili, inoltre trattandosi di ambiente soggetto a forte valenza agricola, si farà



## **ZRC denominata “Standiana”**

### **Motivazione della istituzione**

Nel rispetto di quanto previsto dalla L. n. 157/1992, dalla L.R. n. 8/1994 ed in applicazione dei contenuti del Piano Faunistico Venatorio Regionale 2018 – 2023, approvato con deliberazione dell’Assemblea legislativa n. 179 del 6 novembre 2018, prorogato con deliberazione dell’Assemblea legislativa n. 149 del 21 dicembre 2023) si ritiene opportuno istituire la zona di protezione allo scopo di tutelare le produzioni agricole della zona a seguito delle avvenute variazioni delle colture locali, oltre alle avvenute trasformazioni territoriali, migliorando e semplificando la gestione dell’area. L’analisi delle caratteristiche ambientali conferma che l’area interessata dalla ZRC proposta presenta le caratteristiche necessarie a soddisfare le finalità produttive previste dalla legge, con particolare riferimento all’irradiamento vista la conformazione e la dimensione.

Il perimetro e la dimensione risultano adeguati a determinare, mediante l’irradiamento naturale, il ripopolamento dei territori contigui. Le caratteristiche morfologiche del territorio, inoltre, permettono di realizzare un’efficiente vigilanza e l’attuazione di eventuali catture di fagiani e lepri con metodi tradizionali.

La ZRC in oggetto avrà validità corrispondente a quella del Piano faunistico-venatorio regionale attualmente vigente, ovvero fino alla definizione di un nuovo strumento di pianificazione e comunque fino al termine della stagione venatoria 2025/2026.

## **PIANO TECNICO PLURIENNALE DI GESTIONE**

### **Caratteristiche generali della zona**

L’area in oggetto, in parte già interessata dalla ZRC omologa in scadenza al termine della stagione venatoria 2023/24, ricade nel territorio provinciale di Ravenna, è ubicata all’interno del comprensorio omogeneo CO1, in ATC RA02 Ravennate, e interessa amministrativamente il comune di Ravenna. Occupa una superficie geografica di Ha 1397,69 pari ad Ha 1185,79 ASP ed è caratterizzata da un uso del suolo così ripartito:

- Seminativi semplici 77,1%
- Bacini e zone umide interne 16,0%
- Boschi 4,5%
- Canali e idrovie 2,1%
- Vigneti 0,1%
- Frutteti 0,1%
- Prati 0,1

### **Vocazionalità**

In base alla Carta delle Vocazioni Faunistiche regionale, il territorio risulta avere vocazione medio/alta per la lepre e medio/alta per il fagiano.

### **Impatto fauna**

Nella ZRC non si sono registrati particolari episodi di danneggiamento da parte della fauna selvatica alle colture presenti.

### **Presenza di Aree di Rete Natura 2000**

L’area in oggetto non è interessata dalla presenza di siti della Rete Natura 2000.

### **Finalità/Obiettivi**

Oltre alle finalità ed agli obiettivi istituzionali previsti dalla L. n. 157/1992, dalla L.R. n. 8/1994, e contenuti nel PFVR, le caratteristiche ambientali e faunistiche della zona in oggetto determinano i seguenti obiettivi minimi gestionali:

- incremento della lepre; tale obiettivo si riterrà raggiunto con densità minime di 15 capi/kmq;
- incremento del fagiano; tale obiettivo si riterrà raggiunto con densità minime di 25 capi/kmq.

- produzione di lepore: mediante irradiazione al territorio circostante e catture al superamento della densità di cui sopra.
- produzione di fagiano: mediante irradiazione al territorio circostante e catture al superamento della densità di cui sopra.

### Piano dei miglioramenti ambientali

Interventi di miglioramento ambientale e di colture a perdere, da effettuare di concerto con l'ATC e le aziende agricole disponibili, inoltre trattandosi di ambiente soggetto a forte valenza agricola, si farà ricorso ad attività atte a fornire alimentazione nelle fasi stagionali di scarsa presenza delle colture, nonché a fornire rifugio, secondo necessità.

### Piano di gestione faunistica

Sono previsti, di concerto con l'ATC RA02:

- censimenti primaverili ed autunnali della lepore (con faro o termocamera su percorsi prestabiliti);
- censimenti primaverili del fagiano, con verifica estiva delle nidiate;
- monitoraggio della presenza di volpi e corvidi ed eventuale attuazione di azioni di controllo;
- monitoraggio della presenza degli ungulati (capriolo e cinghiale) ed eventuale attuazione di azioni di controllo;
- interventi di prevenzione e di mitigazione dei danni delle diverse specie.

Non si prevedono immissioni di lepore e fagiano nell'area in oggetto.

### Cartografia ZRC "Standiana"

